



DETERMINA
n. _____ del _____

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. M.E.P.A. dell'intervento **"Restauro e consolidamento della Torre colombaia della Reggia Quisisana, Castellamare di Stabia (NA)"** sul portale degli Acquisti in Rete della P.A. CIG: 8935654EF0; CUP F85F21001380006

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni"*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

visto il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.”*;

visto l'Accordo finalizzato alla valorizzazione-concessione d'uso del complesso monumentale "Reggia di Quisisana" protocollata al n. PA-POMPEI|15/10/2019|14 tra il Parco Archeologico di Pompei e la Città di Castellammare di Stabia;

visto che l'immobile di proprietà comunale versa in precario stato di conservazione, che ne rende attualmente impossibile l'utilizzo da parte dell'Amministrazione oltre che arrecare evidenti rischi per la sicurezza e grave danno per il decoro complessivo della Reggia;

visto che questa Amministrazione ha accertato, anche mediante sopralluoghi, il grave stato di incuria in cui versa l'edificio e la necessità di provvedere ad un intervento di restauro al fine di ripristinare la sicurezza e valorizzare i luoghi;

visto che il Comune di Castellammare di Stabia, atteso che l'intervento rientra tra quelli finalizzati alla valorizzazione dei manufatti storici afferenti al Parco nell'ambito dell'Accordo di Valorizzazione-concessione d'uso del complesso monumentale Reggia di Quisisana, con nota prot. n. 5478 del 09.06.2021, ha dato nulla osta alle attività di progettazione da parte di questo Istituto;

vista la scheda di intervento n. 6, approvata dal CIPE con Delibera n. 10/2018, dal titolo "Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano strategico", contenente, tra le altre, la scheda dell'intervento denominato "Recupero e valorizzazione della Reggia e del parco borbonico di Quisisana in Castellammare di Stabia - Lavori di restauro e consolidamento della Colombaia";

Considerato che il Direttore generale di progetto del Grande Progetto Pompei, nella sua qualità di rappresentante legale dell'Unità Grande Pompei, con la Determina n. 27 del 27 maggio 2021, ha individuato il predetto intervento tra quelli da finanziare con le risorse già disponibili e il Parco Archeologico di Pompei quale stazione appaltante;

che è stato finanziato nell'ambito del Piano Operativo "Cultura e Turismo", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10);

visto l'Accordo regolante i rapporti tra l'Unità Grande Pompei e il Parco Archeologico di Pompei per l'attuazione dell'intervento denominato "Recupero e valorizzazione della Reggia e del parco borbonico di Quisisana in Castellammare di Stabia - Lavori di restauro e consolidamento della Colombaia;

vista la nota prot. n. 7149 del 26.07.2021 con la quale, in sostituzione del funzionario archeologo Dott. Francesco Muscolino, è stata incaricata Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Archeologo dott.ssa Maria Rispoli;

Considerato che per le motivazioni di cui sopra il Parco Archeologico intende procedere all'esecuzione del intervento "Restauro e consolidamento della Torre colombaia della Reggia Quisisana, Castellamare di Stabia (NA)";

che l'importo del progetto è di euro € 761.065,72 IVA inclusa, di cui a base d'asta per la realizzazione degli interventi l'importo è pari ad euro € 598.130,72 oltre IVA, così suddiviso:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a € 551.217,57 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 261.595,66) oltre IVA;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivo degli oneri di sicurezza per gestione costi COVID-19) pari a € 46.913,15 oltre a IVA.

che le lavorazioni progettuali sono riconducibili alla categoria prevalente OG2 cl. II "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" e alla categoria scorporabile e subappaltabile OG11 "Impianti tecnologici";

che con nota prot. 9498 del 14.10.2021, il RUP ha proposto al Direttore Generale di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso una RdO con invito mediante selezione di 5 operatori economici aventi come categoria prevalente OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ex art. 36 comma 9 bis D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., *"per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica"*;

che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti., attraverso il portale Acquisti in Rete PA, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.e.P.A) in cui risulta essere attiva l'iniziativa di riferimento;

considerato che gli operatori economici sono stati individuati a seguito di informale indagine di mercato vista l'estrema specificità dell'intervento e l'eccezionalità del manufatto su cui si andrà ad operare. Tali imprese sono abilitate all'iniziativa di riferimento che assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria;

valutato che l'affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul portale Acquisiti in rete P.A. consente una semplificazione della procedura di scelta del contraente e una contrazione dei tempi di esecuzione, garantendo nel contempo un procedimento più snello ma rigoroso nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa;

che i suddetti principi vengono garantiti dalle seguenti argomentazioni:

- parità di trattamento e non discriminazione: il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- trasparenza: la procedura sarà gestita tramite gara telematica;
- proporzionalità: requisito minimo comune è quello della presenza sulla piattaforma informatica Acquisiti in rete P.A. iscritti ai Bandi MePA OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" (categoria prevalente) con invito mediante selezione di 5 operatori su tutto il territorio nazionale il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

visto il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Restauro e consolidamento della Torre colombaia della Reggia Quisisana, Castellamare di Stabia (NA)", come validato dal RUP Dott. Francesco Muscolino con verbale prot. n. 7036 del 22.07.2021;

visti gli atti di gara redatti dai RUP dott.ssa Maria Rispoli e dai progettisti, per procedere all'affidamento del suddetto lavoro mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis, del D.Lgs 50/2016;

vista l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. 9498 del 14.10.2021;

accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2021 per accogliere la spesa

stimata per l'affidamento dei lavori in esame;

che il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: CIG: _8935654EF0;

che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: CUP F85F21001380006;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
2. di approvare il progetto esecutivo ex art. 147 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. relativo all'intervento ad oggetto "Restauro e consolidamento della Torre colombaia della Reggia Quisisana, Castellamare di Stabia (NA)", per l'importo complessivo di euro € 761.065,72 IVA inclusa come da seguente quadro economico:

SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA	
A) SOMME A BASE D'APPALTO	
COSTO	
A.1.1 - IMPORTO DELLAVORO A BASE DI GARA 100%	€ 376.767,87
A.1.2 - IMPORTO MANO D'OPERA - art. 55, c. 10 e art. 33, c. 16 D. Lgs. 50/16	€ 374.449,70
Somme soggette a ribasso	
A.2 - oneri sicurezza non soggetti a ribasso (Costi speciali sicurezza + Costi sicurezza civili)	€ 49.848,15
Totale lavori - oneri sicurezza	€ 761.065,72
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche - CPP (V+G+G+P) secondo DM 17/09/2016	
Indagini	
di indagini archeologiche	€ 2.000,00
di diagnostica strumentale	€ 5.000,00
Sub Totale spese indagini e analisi	
Progettazione, D.L. collaudo	
di progettazione definitiva	
di progettazione esecutiva	€ 39.449,44
di direzione lavori - collaudo	
di consolidamento sicurezza in fase di esecuzione	
di collaudo statico e sismodinamico	€ 6.125,03
di spese per attività connesse alla fase di direzione dell'intervento (colloquio missioni ecc.)	€ 2.000,00
Sub Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo	
Totale somme a disposizione	€ 47.604,47
B.2 Imprevisti, Accantonamenti, Spese generali	
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	€ 33.142,45
Oneri per garanzia materiali di risulta non utilizzati	€ 20.000,00
Art. 113 D. Lgs. 50/2016 - Incentivo funzioni tecniche interne	€ 11.962,61
Sub Totale imprevisti, accantonamenti, spese generali	
€ 65.105,06	
B.3 IVA/oneri	
IVA su lavori 10%	€ 37.676,79
IVA su oneri sicurezza	€ 40.320,69
Contributo Imposta 4%	€ 2.164,18
IVA su spese tecniche 22%	€ 1.349,80
IVA su indagini	€ 1.540,00
Sub Totale IVA/oneri	
€ 83.051,46	
TOTALE GENERALE INTERVENTO	
€ 761.065,72	

3. di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP per l'affidamento dei suddetti lavori e relativi allegati;
4. di autorizzare l'intervento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per gli aspetti di competenza;
5. di indicare i seguenti elementi del contratto:

l'importo a base d'asta è pari ad euro € 598.130,72 oltre IVA, così suddiviso:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a € 551.217,57 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 261.595,66) oltre IVA;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivo degli oneri di sicurezza per gestione costi COVID-19) pari a € 46.913,15 oltre a IVA.

procedura di gara: procedura negoziata mediante invito di 5 operatori economici operanti sul territorio nazionale selezionati tra quelli abilitati all'iniziativa Me.P.A. OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" (categoria prevalente), il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 36, comma 9 bis D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.;

durata dell'affidamento: il tempo utile per ultimare tutti i lavori oggetto dell'appalto è fissato in 246 giorni naturali e consecutivi;

6. di considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, negli allegati e nel bando MePA OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" (categoria prevalente);
7. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi del Piano Operativo "Cultura e Turismo", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10).

Il RUP

Dott.ssa Maria Rispoli

Maria Rispoli

Visto di regolarità contabile

Dott. Davide Russo

Davide Russo

Il DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel

Gabriel Zuchtriegel